

琉球大学学術リポジトリ

沖縄関係 外紙報道（在アジア、欧州等公館関係）

メタデータ	言語: 出版者: 公開日: 2019-02-13 キーワード (Ja): キーワード (En): 作成者: - メールアドレス: 所属:
URL	http://hdl.handle.net/20.500.12000/43809

グイカシ大

アメリカ大使館
参事官
北米第一課長

第 299 号

昭和44年9月15日

外務大臣殿

在ヴァチカン
田辺 臨時代理大使

要処理
首席参事官
渉外調査
洋業
航空
科学協力
連絡調整
調査
カナダ
局庶務



沖縄問題に関する日米交渉についての
オッセルヴァトール紙の報道(報告)
(要旨) 9月12日付オッセルヴァトール紙は、
11日ニューヨーク発ANSA(イタリア共同通信)来電を
ソースとする「沖縄の将来に関する日米交渉に
おける双方意見の相違と諸障害」と題する
報道を掲載し、日本政府は米国に対し沖縄
を東南アジアにおける軍事活動の基地とするこ

GA-4

外務省

3127

とを阻止することを狙いとしており、米國務省筋
の情報として本件日米交渉の見透しは愛知大
臣と Rogers 國務長官の会談更には11月に
予定されている佐藤総理訪米の際にも
結論とためることは困難で反米デモや兩
国間の緊張を惹起するかも知れず、このままだ
は行詰り状態となる恐れがある旨述べて
いる。

(本文) ANSA通信によれば、米國務省筋
は、沖縄の将来に関する日米間の交渉は事
実上行詰り状態にあり、近く行なわれる愛
知外務大臣のワシントン訪問の際の会談の
中心も沖縄問題であろうが、愛知大臣と
Rogers 國務長官との会談においても、更に
11月に佐藤総理がワシントンを訪問する

GA-4

外務省

際においても本問題解決の可能性が見出し
うるかどうか疑問視しており、本問題は反米
デモや両国間の緊張を深刻化するであろう
と述べている由である。

周知のとおり沖縄は第二次大戦中に占
領され爾来米軍の一大基地と化したが、
米国は同島を日本に返還するための両国
間交渉を東京において開催することを承諾
した。

当初の計画では、愛知外務大臣(今週末
までにワシントン入りの予定)が Rogers 長官と
共に本件につき再検討するのに関し合うよう
東京の交渉において原則的合意案がすで
に準備されている筈であった。また、この再
検討後両国政府は上記原則的合意案が

受け入れられるよう両国それぞれの国会にプレゼン
を掛けるべき筈であった。更に、同計画に
よればその合意案は来る11月の佐藤総理
のワシントン訪問の際に同総理
と Nixon 大統領とにより公式にアプルーヴ
されなければならぬ筈のものであったが、
このように事が運ばなかったため、米國務省筋
は、このような交渉の進行には最早望みない旨
言明している由である。事実、東京における交
渉では現在までのところ極めて未梢的諸点
についてのみ話合がついたに過ぎず、最も重
要な問題—即ち、米国の沖縄に核兵器庫等
を存置し、かつ日本の承認 (autorizzazione) を
得ることなく軍隊及び兵器を自由に移動せ
しめうるという米側の権限について—をめぐ
っては今なお前途遠慮の感がある。

さらに米國務省筋の言明するところでは、日本は何よりも先ず米國に対し沖繩を東南アジアにおける軍事活動の基地として使用することを阻止しようとしており、ウエトナムにおける戦争その他東南アジア地区における米國の行動はどうも日本において人気が悪いとのことである。

なお、日本への沖繩返還を複雑にしていることの中には経済問題の面も含まれているが、これは目下交渉の進行を困難な状態にしている重大な障害、即ちそれを日米両國が乗り越えることが出来るならば解決してしまふであろう交渉の焦点に較べれば非二義的な問題である。

別紙添付(本省)

GA 本信字送付先 米、イタリヤ

外務省

TRA GLI STATI UNITI E IL GIAPPONE

Divergenze e difficoltà nelle trattative circa il futuro dell'Isola di Okinawa

Il governo giapponese mira soprattutto ad impedire che gli Stati Uniti si servano di Okinawa come base di appoggio per azioni militari nel sud-est asiatico

NEW YORK, 11.

Le trattative fra Stati Uniti e Giappone sul futuro dell'isola di Okinawa sono praticamente ad un punto morto. Lo hanno dichiarato — informa l'Ansa — fonti vicine al Dipartimento di Stato, secondo cui l'imminente visita a Washington del ministro degli Esteri nipponico Kiiki Aichi verrà dedicata principalmente a colloqui centrali sul problema di Okinawa. D'altra parte, le stesse fonti dubitano che il ministro Aichi e il segretario di Stato Rogers siano in grado di risolvere il problema, così come dubitano che la questione possa essere risolta in novembre, quando a Washington giungerà in visita di Stato il Primo ministro nipponico Eisaku Sato. Tutto ciò, sottolineano le fonti in parola, provocherà quasi certamente una ripresa di dimostrazioni antiamericane e tensione nei rapporti fra i due Paesi.

Come è noto Okinawa venne occupata durante l'ultima guerra e da allora è stata trasformata in una grande base militare americana. Gli Stati Uniti hanno acconsentito ad aprire a Tokyo negoziati bilaterali per la restituzione dell'Isola al Giappone. Secondo il programma in agenda, un accordo di massima doveva essere pronto in tempo perché il ministro Aichi — che giungerà a Washington entro la fine di questa settimana — potesse riesaminarlo con Rogers. Dopo di ciò i due governi avrebbero dovuto esercitare pressioni presso i loro parlamenti perché l'accordo in parola fosse accettato. Infine, sempre secondo il piano, l'accordo sarebbe dovuto essere ufficialmente approvato dal Primo ministro Sato e dal presidente Nixon il prossimo novembre. Tutto ciò che si verificò secondo il programma originario, affermano le fonti del Dipartimento di Stato, sarebbe ormai da escludersi. Infatti a Tokyo le due delegazioni incaricate dei negoziati sono riuscite finora a raggiungere un accordo soltanto su punti irrilevanti marginali. I punti più importanti in discussione — e cioè la facoltà per gli Stati Uniti di mantenere nell'isola depositi di armi nucleari, e di spostare a loro piacimento, senza chiedere autorizzazione al Giappone, truppe e materiali bellici — sono tuttora in alto mare.

Il Giappone mira soprattutto, affermano le fonti del Dipartimento di Stato, ad impedire che gli Stati Uniti si servano di Okinawa come base di appoggio per le operazioni nel Sud-Est asiatico. La guerra nel Vietnam e gli altri impegni americani nel Sud-Est asiatico sono impopolari in Giappone.

A complicare l'eventualità di una restituzione di Okinawa al Giappone, è pure il lato economico del problema. Si tratta comunque di aspetti secondari, rispetto ai punti principali della questione, che potrebbero essere superati qualora i due Paesi riuscissero a superare i gravi ostacoli che momentaneamente rendono il problema insolubile.

tali vengono attualmente sottoposte a prove in Nigeria e in India.

In particolare i Paesi afflitti dai problemi di malnutrizione e sovrappopolazione — ha sottolineato lo scienziato, a quanto riferisce l'ANSA, durante una conferenza stampa — sono da considerarsi come i maggiori potenziali beneficiari della sua scoperta.

Grazie agli apparecchi in questione, infatti, Paesi poveri eppure ricchi di enormi quantitativi di erba selvatica, particolarmente rigogliosa nelle zone tropicali, potranno ricavare nuove fonti di nutrimento.

Allo stesso tempo, per il funzionamento di queste macchine non saranno necessari specialisti, perché basterà una conoscenza meccanica eguale a quella di un guidatore di trattore agricolo. Il potere nutritivo delle proteine ricavate dal « trattamento » dell'erba, ha precisato il dott. Pirie, può essere eguagliato a quello delle proteine contenute dal pesce e dalla carne.